

# Numeri

## DALLE STEPPE DI MOAB VERSO IL GIORDANO

### Balak invita Balaam

**22** <sup>1</sup> Poi gli Israeliti partirono e si accamparono nelle steppe di Moab, oltre il Giordano di Gerico.

<sup>2</sup> Balak, figlio di Sippor, vide quanto Israele aveva fatto agli Amorrei, <sup>3</sup> e Moab ebbe grande paura di questo popolo, che era così numeroso; Moab fu preso da spavento di fronte agli Israeliti. <sup>4</sup> Quindi Moab disse agli anziani di Madian: "Ora questa assemblea divorerà quanto è intorno a noi, come il bue divora l'erba dei campi".

Balak, figlio di Sippor, era in quel tempo re di Moab. <sup>5</sup> Egli mandò messaggeri a Balaam, figlio di Beor, a Petor, che sta sul fiume, nel territorio dei figli di Amau, per chiamarlo e dirgli: "Ecco, un popolo è uscito dall'Egitto; ha ricoperto la faccia della terra e si è stabilito di fronte a me. <sup>6</sup> Ora dunque, vieni e maledici questo popolo per me, poiché esso è più potente di me. Forse riuscirò a batterlo, per scacciarlo dalla terra; perché io lo so: colui che tu benedici è benedetto e colui che tu maledici è maledetto".

<sup>7</sup> Gli anziani di Moab e gli anziani di Madian partirono con in mano il compenso per l'oracolo. Arrivarono da Balaam e gli riferirono le parole di Balak. <sup>8</sup> Balaam disse loro: "Alloggiate qui stanotte e vi darò la risposta secondo quanto mi dirà il Signore". I capi di Moab si fermarono da Balaam.

<sup>9</sup> Ora Dio venne da Balaam e gli disse: "Chi sono questi uomini che stanno da te?". <sup>10</sup> Balaam rispose a Dio: "Balak, figlio di Sippor, re di Moab, mi ha mandato a dire: <sup>11</sup> "Ecco, il popolo che è uscito dall'Egitto ha ricoperto la superficie della terra. Ora vieni, maledicilo per me; forse riuscirò a batterlo e potrò scacciarlo"". <sup>12</sup> Dio disse a Balaam: "Tu non andrai con loro, non maledirai quel

popolo, perché esso è benedetto".

<sup>13</sup> Balaam si alzò la mattina e disse ai principi di Balak: "Andatevene nella vostra terra, perché il Signore si è rifiutato di lasciarmi venire con voi". <sup>14</sup> I principi di Moab si alzarono, tornarono da Balak e dissero: "Balaam si è rifiutato di venire con noi".

<sup>15</sup> Allora Balak mandò di nuovo dei principi, in maggior numero e più influenti di quelli di prima. <sup>16</sup> Vennero da Balaam e gli dissero: "Così dice Balak, figlio di Sippor: "Nulla ti trattenga dal venire da me, <sup>17</sup> perché io ti colmerò di grandi onori e farò quanto mi dirai; vieni dunque e maledici per me questo popolo"". <sup>18</sup> Ma Balaam rispose e disse ai ministri di Balak: "Quand'anche Balak mi desse la sua casa piena d'argento e oro, non potrei trasgredire l'ordine del Signore, mio Dio, per fare cosa piccola o grande. <sup>19</sup> Nondimeno, trattenetevi qui anche voi stanotte, perché io sappia ciò che il Signore mi dirà ancora".

<sup>20</sup> La notte Dio venne da Balaam e gli disse: "Questi uomini non sono venuti a chiamarti? Alzati dunque, e va' con loro; ma farai ciò che io ti dirò". <sup>21</sup> Balaam quindi si alzò di buon mattino, sellò l'asina e se ne andò con i capi di Moab.

## **L'asina di Balaam**

<sup>22</sup> Ma l'ira di Dio si accese perché egli stava andando; l'angelo del Signore si pose sulla strada per ostacolarlo. Egli cavalcava la sua asina e aveva con sé due servitori. <sup>23</sup> L'asina vide l'angelo del Signore che stava ritto sulla strada con la spada sguainata in mano. E l'asina deviò dalla strada e cominciò ad andare per i campi. Balaam percosse l'asina per rimetterla sulla strada. <sup>24</sup> Allora l'angelo del Signore si fermò in un sentiero infossato tra le vigne, che aveva un muro di qua e un muro di là. <sup>25</sup> L'asina vide l'angelo del Signore, si serrò al muro e strinse il piede di Balaam contro il muro e Balaam la percosse di nuovo. <sup>26</sup> L'angelo del Signore passò di nuovo più avanti e si fermò in un luogo stretto, tanto stretto che non vi era modo di deviare né a destra né a sinistra. <sup>27</sup> L'asina vide l'angelo del Signore e si accovacciò sotto Balaam. L'ira di Balaam si accese ed egli percosse

l'asina con il bastone.

<sup>28</sup> Allora il Signore aprì la bocca dell'asina ed essa disse a Balaam: "Che cosa ti ho fatto perché tu mi percuota già per la terza volta?". <sup>29</sup> Balaam rispose all'asina: "Perché ti sei beffata di me! Ah, se avessi una spada in mano, ti ucciderei all'istante!". <sup>30</sup> L'asina disse a Balaam: "Non sono io la tua asina, sulla quale hai cavalcato da quando hai iniziato fino ad oggi? Sono forse abituata ad agire così?". Ed egli rispose: "No".

<sup>31</sup> Allora il Signore aprì gli occhi di Balaam ed egli vide l'angelo del Signore che stava ritto sulla strada, con in mano la spada sguainata. Balaam si inginocchiò e si prostrò con la faccia a terra. <sup>32</sup> L'angelo del Signore gli disse: "Perché hai percosso la tua asina già tre volte? Ecco, io sono uscito a ostacolarti, perché il tuo cammino contro di me è rovinoso. <sup>33</sup> L'asina mi ha visto e ha deviato davanti a me per tre volte; se non avesse deviato davanti a me, certo ora io avrei già ucciso proprio te e lasciato in vita lei". <sup>34</sup> Allora Balaam disse all'angelo del Signore: "Ho peccato, perché non sapevo che tu ti fossi posto contro di me sul cammino; ora, se questo è male ai tuoi occhi, me ne tornerò indietro". <sup>35</sup> L'angelo del Signore disse a Balaam: "Va' pure con questi uomini; ma dirai soltanto quello che io ti dirò". Balaam andò con i principi di Balak.

## **Gli oracoli di Balaam**

<sup>36</sup> Balak udì che Balaam arrivava e gli uscì incontro a Ir-Moab, che è sulla frontiera dell'Arnon, all'estremità del territorio. <sup>37</sup> Balak disse a Balaam: "Non avevo forse mandato a chiamarti con insistenza? Perché non sei venuto da me? Non sono forse in grado di trattarti con onore?". <sup>38</sup> Balaam rispose a Balak: "Ecco, sono venuto da te; ma ora posso forse dire qualsiasi cosa? La parola che Dio mi metterà in bocca, quella dirò". <sup>39</sup> Balaam andò con Balak e giunsero a Kiriath-Cusot. <sup>40</sup> Balak immolò bestiame grosso e minuto e mandò parte della carne a Balaam e ai principi che erano con lui.

<sup>41</sup> La mattina Balak prese Balaam e lo fece salire a Bamòt-Baal, e di là vide un'estremità del popolo accampato.